

ManagerItalia, un premio ai migliori studenti

Sono 111 quelli che si sono distinti per il loro impegno nella scuola e nello sport. La cerimonia al Museo Ferruccio Lamborghini

di **Pierluigi Trombetta**

Studio, sport e motori. Ieri pomeriggio si è tenuta, al Museo Ferruccio Lamborghini di Fano di Argelato, la cerimonia per la consegna delle borse di studio del Fondo Mario Negri, a cura di ManagerItalia, a 111 giovani studenti emiliano romagnoli. Studenti che si sono distinti per il loro impegno nello studio e per i risultati ottenuti. «Quest'anno la consegna delle borse di studio – spiega Cristina Mezzanotte presidente di ManagerItalia Emilia Romagna – l'abbiamo organizzata in un contesto dedicato allo sport e all'inclusione, in un luogo simbolo di una eccellenza italiana come il Museo Ferruccio Lamborghini».

Oltre agli studenti e i loro parenti era infatti presente Federico Morlacchi, campione paralimpico di nuoto ed una rappresentanza della Federazione sport sordi Italia che a maggio parteciperà alle Deaflympics, le Olimpiadi per atleti sordi. La cerimonia ha visto anche la partecipazione di Daniele Ara, assessore con delega alla Scuola e nuove architetture per l'apprendimento; di Massimiliano Bucca, team manager della Federazione italiana sport sordi Italia; di Ferruccio Lamborghini, vice presidente del Museo e di Simone Pizzoglio, presidente Cfmt (Centro formazione management del terziario). ManagerItalia Emilia Romagna è l'associazione regionale di dirigenti, quadri ed executive professional del terziario (commercio, trasporti, turismo, servizi,) con 2.500 manager.



Sono state 111 le borse di studio agli studenti emiliano romagnoli meritevoli

A loro fornisce una vasta gamma di servizi che vanno, tra l'altro, dalla formazione alle consulenze professionali, ai sistemi assicurativi e di previdenza integrativa, all'assistenza sanitaria, alle iniziative per la cultura e il tempo libero. E ogni anno il Fondo indice concorsi per l'assegnazione di borse di studio riservate ai figli di dirigenti iscritti. Il Fondo di previdenza fu costituito nel 1956. Nel 1960, alla denominazione iniziale venne affiancato il nome del suo fondatore

BORSE DI STUDIO

La gioia di Mattia e Chiara: «Ottenute grazie alle nostre brillanti medie voto»

Mario Negri, primo presidente della Fendac (oggi ManagerItalia) e fondatore dell'omonimo istituto di ricerche farmacologiche di Milano.

«Sono molto contento – dice Mattia Sivestrelli, che frequenta la seconda superiore al liceo Righi di Bologna e giocatore di basket nelle giovanili della Fortitudo – per questa borsa di studio. L'ho ottenuta grazie alla media di 8. E non è la prima volta che ricevo una borsa di studio». Ed è soddisfatta anche Chiara Gavioli di Sant'Arcangelo di Romagna. «Ho vinto la borsa di studio – racconta la ragazza che frequenta il primo anno di scuola superiore – perché all'esame delle medie ho preso 10 e lode. I soldi che ho ricevuto li ho messi da parte e li conservo per i miei progetti futuri».

GIÀ CINQUE I CASI IN CITTÀ METROPOLITANA

Coop salvate dai lavoratori, l'accordo 'Workers buyout'

Nasce a Bologna il primo osservatorio congiunto tra cooperative e sindacati sui Workers buyout (Wbo). Uno strumento di risoluzione delle crisi aziendali, a disposizione dei lavoratori, che avrà la funzione di individuare possibili casi di Wbo. Un meccanismo per cui i lavoratori possono formare una cooperativa e mantenere la produzione. Il Wbo è previsto in tre casi: quando l'azienda è in crisi, per ricambio generazionale, se l'imprenditore non sa a chi lasciarla e per i beni confiscati alla mafia. I dipendenti possono così diventare dei soci imprenditori, salvaguardando il proprio posto di lavoro. «Così la forma cooperativa diventa un modello in grado di trattenere il valore nel territorio dove è prodotto», spiega Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna.

Secondo i dati forniti da Cooperazione finanza impresa (Cfi), il fondo che promuove la nascita e lo sviluppo di società cooperative partecipate dal ministero dello Sviluppo economico, in Italia dal 2011 a oggi ci sono stati 87 casi che hanno salvaguardato 2.293 posti di lavoro in imprese che sviluppano un fatturato di 370 milioni. Nello stesso periodo, in Emilia Romagna si



Rita Ghedini (Legacoop Bologna)

registrano 28 Wbo sostenuti dal Cfi e cinque nell'area metropolitana di Bologna. «La Città Metropolitana ha accompagnato in questo processo una delle più significative realtà di Wbo nel nostro territorio: Reno Fonderie – ricorda Sergio Lo Giudice, capo di Gabinetto della Città Metropolitana –. Un esempio di azienda in crisi che ha trovato in Wbo la formula vincente». L'osservatorio, che nasce nell'ambito del Protocollo di intesa tra Agci, Confcooperative e Legacoop e Cgil, Cisl e Uil, produrrà materiale divulgativo e promuoverà iniziative, seminari e percorsi formativi. Venti le persone già formate.

Amalia Apicella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sassoli de' Bianchi: «Siamo soddisfatti, prosegue la nostra vocazione innovativa»

Valsoia vola, 90 milioni di ricavi

Crescita (+9%) trainata dall'export nel 2021: +8,9%. In calo l'utile netto

Valsoia chiude il 2021 con ricavi per 90,95 milioni di euro, in crescita del 9% rispetto all'anno precedente. Prosegue anche l'espansione sui mercati esteri, con un incremento delle vendite fuori dai confini nazionali dell'8,9%. Il margine operativo lordo sale a 13,2 milioni di euro (+10,4%) e si attesta al 14,5% dei ricavi. Migliora di 1,4 milioni di euro il risultato prima delle imposte che si attesta a 10,7 milioni (+14,8%). L'utile netto è, invece, in leggero calo: 7,36 milioni di euro, -3,8%. La posizione finanziaria netta è positiva per 35,3 milioni. Alla luce di questi risultati, il cda proporrà all'assemblea, convocata per il pros-



simo 29 aprile, dei soci un dividendo di 0,38 euro per azione. «Siamo molto soddisfatti per il risultato del 2021. I ricavi e le marginalità della società sono in crescita significativa nonostante il confronto con l'anno 2020 caratterizzato dall'incremento dei consumi e delle ven-

dite derivanti dagli effetti della emergenza sanitaria», commenta il presidente di Valsoia, Lorenzo Sassoli de' Bianchi (foto). «Abbiamo presentato al mercato numerose novità nell'area salutistica, confermando la nostra vocazione innovativa ed il nostro impegno verso la sostenibilità, avviato con successo la gestione della neoacquisita Piadina Loriani unitamente alla distribuzione dei cereali Oreo O's», riassume Sassoli. «Le vendite all'estero proseguono la loro crescita, mentre abbiamo perfezionato l'acquisizione di Swedish Green Food Company, società attiva nel mercato svedese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MOBILI
BALDAZZI
design

VIA EMILIA PONENTE, 6260

BALDAZZI
idea casa

VIA STRADELLI GUELF, 6489

OSTERIA GRANDE (BO) · BALDAZZI.IT

CHIUSO LUNEDÌ E GIOVEDÌ MATTINA, DOMENICA TUTTO IL GIORNO